

**CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
in Liquidazione Coatta Amministrativa**

(ex D.P.G.R. n. 115 /2016 — LEGGE REGIONE CALABRIA N. 38/2001 e N. 24/2013)
c/o Cittadella Regionale, Loc. Germaneto (CZ) — Dipartimento Sviluppo Economico, Attività
Produttive

L'anno 2023, il giorno 22 del mese di febbraio presso la sede del Co.R.A.P.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

dottor Sergio Riitano ha proceduto all'assunzione del presente atto.

Decreto n. 7 del 22/02/2023: Nomina responsabile del procedimento per la riscossione dei crediti liquidati dalla Corte dei Conti con sentenza n. 528/2022.

PREMESSO che:

- con Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38 e ss.mm.ii la Regione Calabria ha disciplinato il regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale;
- con Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24, la Regione Calabria ha disposto il riordino degli Enti, Aziende Regionali, Fondazioni, Agenzie regionali, società, consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità accorpando gli enti consortili di cui alla L.R. n. 38/2001, in un unico Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive, denominato Co.R.A.P.;
- con D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016 è stato definitivamente istituito il Co.R.A.P., quale ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria, con conseguente cambio della denominazione sociale e contestuale conferimento in capo ad un Commissario Straordinario di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per come definiti dalla Legge di accorpamento;
- con DGR n. 411 del 25 agosto 2021 il Corap è stato posto in liquidazione coatta amministrativa a seguito dell'art. 15 comma 1 D.L. 6/7/2011 n° 98 convertito con modificazione del L.15/07/2021 n. 111
- con DPGR n. 147 del 01/09/2021 è stato nominato il dottor Tommaso Calabrò, Commissario Liquidatore del Corap in liquidazione, così come individuato nella DGR n. 411 del 25 agosto 2021, ed è stata autorizzata la prosecuzione temporanea dell'attività del Corap;
- con DGR n° 436 del 14/09/2021 è stata parzialmente modificata la DGR 411 del 01/09/2021, disponendo l'espletamento di tutte le fasi della procedura concorsuale, sino alla chiusura della stessa, senza limiti di tempo; con DPGR n. 147 del 01/09/2021 è stato nominato il dottor Tommaso Calabrò, Commissario Liquidatore del Corap in liquidazione, così come individuato nella DGR n. 411 del 25 agosto 2021, ed è stata autorizzata la prosecuzione temporanea dell'attività del Corap;

- con ordinanza n. 620/2021 il Tar Calabria ha accolto l'istanza cautelare del Commissario Straordinario, sospendendo gli atti regionali DGR 411/2021 e DPGR n°147/2021,
- con nota protocollo n. 462825 del 26/10/2021 la Regione Calabria ha dato esecuzione all'ordinanza del Tar Calabria n. 620/2021, e pertanto l'avvocato Renato Bellofiore è stato rimesso nelle funzioni di Commissario straordinario del Corap;
- con DGR n..478 del 12/11/2021 la Regione Calabria ha nuovamente posto in liquidazione coatta il Corap, ai sensi dell'art.15 del D.L. 6 luglio 2011, n.98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011 n.111;
- con DPGR n° 202 del 15.11.2021 è stato nominato il Commissario liquidatore del Corap nella persona dell'avvocato Enrico Mazza;
- con DGR n..89 del 05/03/2022 la Regione Calabria ha preso atto delle dimissioni rassegnate dall'avvocato Enrico Mazza e ha individuato in sostituzione il Commissario Liquidatore dottor Sergio Riitano
- con DPGR n° 07 del 16.03.2022 è stato nominato il dottor Sergio Riitano in qualità di Commissario Liquidatore del Corap in Lca, ai sensi dell'art.15 del D.L. 6 luglio 2011, n.98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011 n.111;

CONSIDERATO che:

- è pervenuta al protocollo consortile al n° 1521 del 21/02/2023 la sentenza n. 528 del 22/11/2022 pronunciata dalla Corte dei Conti Sezione centrale, nel giudizio di appello n. 58787 avverso la sentenza n. 118/2021;
- la citata sentenza, per le motivazioni in essa espresse, condannava i soggetti ivi individuati, al pagamento delle somme indicate nella medesima sentenza;
- spetta a questo Ente dar seguito alle decisioni della Corte dei Conti provvedendo a porre in essere le procedure previste dagli artt. 213, 214 c.g.c. di cui al D.lgs 26 agosto 2016, n. 174, recante norme in materia di esecuzione delle sentenze di condanna e risarcimento del danno erariale.

ATTESO che

- ai sensi dell'art. 214 del D.lgs. n. 174/2016 "*Alla riscossione dei crediti liquidati dalla Corte dei conti, con decisione esecutiva a carico dei responsabili per danno erariale, provvede l'amministrazione o l'ente titolare del credito, attraverso l'ufficio designato con decreto del Ministro competente emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 4- bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, o con provvedimento dell'organo di governo dell'amministrazione o dell'ente.*

2. Il titolare dell'ufficio designato comunica tempestivamente al procuratore regionale territorialmente competente l'inizio della procedura di riscossione e il nominativo del responsabile del procedimento.

3. L'amministrazione o l'ente titolare del credito erariale, a seguito della comunicazione del titolo giudiziale esecutivo, ha l'obbligo di avviare immediatamente l'azione di recupero del credito, secondo le modalità di cui al comma 5 ed effettuando la scelta attuativa ritenuta più proficua in ragione dell'entità del credito, della situazione patrimoniale del debitore e di ogni altro elemento o circostanza a tale fine rilevante";

RILEVATO che,

- in riscontro a quanto formalmente richiesto dalla Corte dei Conti Sezione centrale, questa Amministrazione è tenuta entro e non oltre trenta giorni dalla comunicazione, all'individuazione e alla nomina di un funzionario responsabile del procedimento che curi le procedure per il recupero delle somme liquidate in sentenza e a tutti gli ulteriori adempimenti previsti dal citato decreto legislativo.

RITENUTO di:

- dovere procedere all'individuazione del funzionario responsabile del procedimento di cui trattasi, procedendo alla sua nomina e dandone conseguente ed immediata comunicazione al Procuratore regionale della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Calabria.

PRESO ATTO:

- dell'istruttoria del Coordinatore dell'Avvocatura interna Avvocato Ernesto Scola.

DECRETA

- per tutto quanto riportato in premessa ed in narrativa, unitamente agli atti ed alle norme ivi menzionati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto seppur non materialmente allegati, di:

1. **INDIVIDUARE** il dirigente Affari Generali al quale affidare la responsabilità del procedimento relativo alla riscossione dei crediti erariali liquidati nella sentenza n. 528/2022, avente forma esecutiva, pervenuta al protocollo consortile n. 1521 del 21/02/2023, pronunciata dalla Corte dei Conti Sezione centrale, nel giudizio di appello n. 58787 avverso la sentenza n. 118/2021.

2. **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla dottoressa Alessandra Vaccaro, dirigente Area Affari Generali del Corap, alla quale, in qualità di responsabile del procedimento relativo alla riscossione dei crediti erariali liquidati nella sentenza di cui trattasi, spetterà il compito di porre in essere le procedure e i correlati adempimenti previsti dalla normativa di cui al D.lgs. n. 174/2016.
3. **TRASMETTERE**, ad opera del responsabile del procedimento sopra individuato, copia del presente provvedimento alla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Calabria, a norma dell'art. 214, comma 2, del D.lgs. n. 174/2016.
4. **DISPORRE** che il presente atto sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, con valore di pubblicità legale e valore di notifica.

Il Commissario Liquidatore

dottore Sergio Riitano

Firma autografa sostituita

a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993